

ROBERTO REMONDINO

PULIZIA E SANIFICAZIONE

LA REGOLA AUREA

Che cosa si intende per pulizia?
Che cosa si intende per sanificazione?

Il processo della pulizia





La **Pulizia** consiste nella rimozione dello sporco (soprattutto visibile), costituito da materiale organico (p. es. grasso) o inorganico (p. es. polvere, liquidi etc.).

La Pulizia comprende anche il **lavaggio** e il **risciacquo**

La rimozione può essere fatta manualmente (con scope, stracci e con mezzi meccanici o elettromeccanici (aspirapolvere, soffiatori, vaporizzatori etc.).

Essa comporta **l'allontanamento di una discreta percentuale di microbi.**



La Pulizia comprende anche il **lavaggio** e il **risciacquo**.
Se il **lavaggio** è compiuto con un detergente si ha la *sanificazione*.

- La **sanificazione** è l'intervento per eliminare i batteri e gli agenti contaminanti che non si riescono a rimuovere con le comuni pulizie; essa ha lo scopo di riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili e ottimali, che dipendono dalla destinazione d'uso degli ambienti interessati.

La sanificazione deve essere sempre preceduta dalla pulizia.

-Il **risciacquo** è un'operazione fondamentale: affinché la pulizia porti a una riduzione della carica infettante per rimozione meccanica dei batteri, l'acqua e il detergente non sono sufficienti se non sono combinati con un'azione di abbondante risciacquo.

La **Disinfezione** è una misura atta a ridurre la maggior quantità di microrganismi patogeni (batteri, virus, funghi, protozoi, spore). *La disinfezione deve essere preceduta da una accurata detersione, altrimenti rischia di essere inefficace!* .

La **Sterilizzazione** è l'eliminazione o l'inattivazione totale di qualsiasi forma vivente, compresi virus e spore. .

In che modo occorre sanificare e quando?

Ogni quanto occorre sanificare e in che modo?

Ogni quanto occorre pulire ambienti e arredi?

Quali sono le parti da pulire in un ambiente?

E quali in un arredo?

Di quali materiali sono fatti gli ambienti e gli arredi?

Le operazioni di pulizia possono essere *ordinarie* o *straordinarie*. Sono **pulizie ordinarie** quelle che è necessario ripetere a cadenza fissa per mantenere il livello di igiene dei locali e delle attrezzature: giornaliera, settimanale, bisettimanale o mensile.

Sono **pulizie straordinarie** quelle che avvengono in modo saltuario o quelle effettuate in seguito a eventi determinati, ma non prevedibili (guasti, eventi atmosferici etc.).



Tempistica

Sono da svolgersi **quotidianamente** le pulizie di:

Camere di soggiorno e luoghi di ritrovo: lavaggio con detergente;

Scale, atri, ingressi, corridoi, pianerottoli, ecc., lavaggio quotidiano con detergente;

Servizi igienici, utilizzando attrezzature adibite solo per questi locali e uso di disinfettanti nei punti critici;

Cestini: vuotatura; il loro lavaggio può essere effettuato con una cadenza maggiore;

Mobili e arredi: spolveratura a umido.

Televisori, Computer, Telefoni e Telecomandi: vanno puliti utilizzando gli appositi panni a secco.

Sono da svolgersi **settimanalmente** le pulizie di:

Banchi, tavoli e sedie: lavaggio, specialmente se sono presenti disabili o bambini;

Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e soffitti;

Servizi igienici: lavaggio delle pareti e delle porte

Sono da svolgersi **mensilmente** le pulizie di:

Porte, finestre e davanzali esterni: spolveratura;

Vetri: l'evento potrà risultare straordinario qualora le condizioni atmosferiche determinino condizioni di eccessivo accumulo di polvere o sporco;

Armadi



Sono inoltre da considerare le seguenti azioni

Il rifornimento dei portasapone;

La sistemazione della carta igienica;

La sistemazione degli asciugamani di carta negli appositi contenitori;

Il trasporto dei sacchi contenenti i rifiuti al più vicino posto pubblico di raccolta

Il cambio delle lenzuola

ATTREZZI E PRODOTTI PER LA PULIZIA



I **prodotti necessari** per la pulizia dei locali sono:

I detergenti per superfici e per pavimenti

Le creme detergenti abrasive per i sanitari

I disincrostanti.

Può essere utilizzato anche ipoclorito di sodio (varechina) per la disinfezione di punti particolari (p. es. WC).



Gli strumenti necessari per la pulizia sono

Per spolveratura e spazzatura: Panni spugna di vario colore e teli monouso perché utilizzabili in luoghi diversi (per esempio WC e banchi); scope classiche e trapezoidali; aste di prolunga.

Per i lavaggi: lavavetri; sistema MOP. L'utilizzo di quest'ultima attrezzatura non può essere promiscuo: il MOP dei bagni non solo non potrà essere usato per gli altri locali, ma dovrà essere sottoposto a una pulizia e successiva detersione più accurate degli altri.

DPI (Dispositivi di Protezione Individuale): camici/grembiuli da lavoro, guanti, scarpe antiscivolo, calzari di gomma, etc.



RICORDATE

Il materiale utilizzato per la pulizia dovrà essere regolarmente pulito e igienizzato dopo l'uso.

In particolare le attrezzature per i servizi igienici (secchi, scope, stracci) devono essere lavati con acqua e detergente e successivamente disinfettati.

Gli stracci, le spugne, i velli, etc. dovranno essere asciugati perché l'umidità favorisce la crescita microbica.

Non bisogna quindi mai tenere stracci, spugne, etc. umidi.

Se questa operazione venisse meno le spugne, i teli, gli stracci potrebbero trasformarsi in veicoli di infezioni.

ALTRE COSE IMPORTANTI DA RICORDARE

- Il locale dove sono attivate le procedure di pulizia deve essere **sempre sufficientemente aerato** (bisogna aprire le finestre e richiuderle alla fine dell'operazione).
- I locali dove sono conservati i prodotti e le attrezzature per la pulizia devono essere inaccessibili agli estranei al servizio. Le chiavi d'accesso devono essere custodite dal personale incaricato che eviterà, inoltre, di lasciare incustoditi i carrelli sui quali sono trasportati i prodotti e le attrezzature necessarie al proprio lavoro.
- Nel caso occorra travasare i prodotti (per esempio quando la fornitura è in confezioni molto grandi), i nuovi contenitori devono essere chiaramente etichettati e devono essere indicati il nome del prodotto e i rischi associati. Dopo l'uso richiudere sempre accuratamente le confezioni del detergente e del disinfettante.

Come vi orientate per la scelta dei prodotti da usare?

**Come vi orientate per la scelta dei prodotti da usare per la pulizia e
per la sanificazione?**

Criteri di scelta del prodotto



ESPLOSIVO



INFIAMMABILE



COMBURENTE



GAS COMPRESSI



CORROSIVO



TOSSICO



TOSSICO A
LUNGO TERMINE



IRRITANTE



NOCIVO



PERICOLOSO
PER L'AMBIENTE

Criteri di scelta del prodotto

-Efficacia

-Atossicità per l'uomo alle concentrazioni d'uso:

Attenzione a eventuali rischi di: Tossicità, Causticità, Irritabilità, Azione allergizzante, Odore sgradevole

-Non macchiante e non corrosivo

-Costo contenuto

-Facile maneggevolezza

-Rispetto dell'ambiente

-Compatibilità col substrato



Fattori che influenzano l'efficacia del prodotto

1. Inerenti il prodotto

Caratteristiche del prodotto

Concentrazione

Tempo di contatto

Temperatura e pH

Stabilità delle soluzioni

2. Inerenti il substrato

Tipo di materiale da pulire o disinfettare

Grado di pulizia o di contaminazione del substrato

Presenza di materiale organico

Completezza e intimità del contatto

3. Inerenti i microrganismi

Specie microbica



Corretto utilizzo dei prodotti e in particolare dei disinfettanti

Il prodotto deve essere mantenuto nel contenitore originale

Se è soggetto a scadenza controllare la data di scadenza e scrivere la data di apertura.

Far precedere la pulizia!

Rispettare modalità di contatto (tempi, temperatura etc.)

Tenere conto della compatibilità

Usare contenitori di piccole dimensioni

Evitare travasi, tappare ermeticamente prima e dopo l'uso, non immergere oggetti

Leggere sempre attentamente le etichette e i manuali d'uso

La questione dei derivati del Cloro

Fonte: *“Linee guida per un corretto utilizzo dei prodotti disinfettanti per la tutela della collettività”*

Dipartimento di Sanità Pubblica - Azienda USL di Bologna

Il cloro elementare è un gas irritante.

Invece i suoi composti sono caratterizzati da rapidità di azione e ampio spettro d'azione.

In funzione della concentrazione del cloro libero e dei tempi di contatto, i composti del cloro possono avere un livello di azione disinfettante basso, intermedio o alto

Gli ambiti di applicazione sono:

- disinfezione di superfici non metalliche
- disinfezione di superfici ambientali

- La presenza di materiale organico condiziona in maniera negativa l'attività delle soluzioni dei composti del cloro. In questi casi sarebbe opportuno utilizzare composti a graduale rilascio di cloro o con concentrazioni molto elevate.
- Le soluzioni dei composti del cloro sono in genere incompatibili chimicamente con i detergenti cationici (composti da Sali di ammonio quaternario, come per esempio il cloruro di benzalconio). Nel caso del loro utilizzo, quindi, prima della disinfezione con cloroderivati occorre sempre un accurato risciacquo.
- Alle comuni concentrazioni d'uso, i composti del cloro non comportano particolari rischi tossicologici, ma a concentrazioni più elevate la tossicità diventa rilevante.
- I composti del cloro non possono essere utilizzati sullo stesso substrato contemporaneamente ad acidi (per esempio candeggina + acido muriatico), perché i due composti reagiscono tra loro provocando una massiccia liberazione di gas fortemente tossici per inalazione.
- Le soluzioni disinfettanti dei cloroderivati possono provocare, in seguito a utilizzo frequente e/o prolungato, la corrosione dei metalli e l'alterazione di alcuni materiali plastici.

Che cosa si intende per biancheria?

Che cosa si intende per “gestione” della biancheria sporca/pulita?

Come si gestisce la biancheria personale degli ospiti?

“**Biancheria**” è una denominazione generica per manufatti che un tempo erano generalmente bianchi o chiari e oggi sono anche colorati.

Può essere di vario *tessuto*: lino, cotone, seta, canapa, nylon, etc.

I manufatti possono essere confezionati per uso:

- *Personale*: b. intima,
- *Domestico*: lenzuola, federe, tovaglie, tovaglioli,
- per *Toeletta*: asciugamani, accappatoi.



Il ciclo completo della biancheria usata può essere suddiviso in:

- Raccolta
- Cernita
- Deposito
- Pulizia
- Conservazione



- Raccolta e Deposito

La biancheria da lavare deve essere messa sempre al suo posto per non occupare spazio inutilmente e creare disordine

Non bisogna mai buttare la biancheria tolta dai letti sul pavimento o sul letto di un altro ospite e mai appoggiare la biancheria pulita su quella sporca, ma occorre porla immediatamente negli appositi sacchi o cesti di raccolta.

Gli effetti sporchi devono perciò, per quanto possibile, fare un percorso diverso da quello impiegato per il materiale pulito.

Se la biancheria non è lavata direttamente dagli ospiti, è opportuno lavarsi le mani prima e dopo l'operazione di cambio biancheria e indossare i guanti e un camice.

Non accumulare



- Cernita

La suddivisione della biancheria può essere fatta in base al tipo:

- di materiale (p. es. lana-cotone)
- di biancheria (p. es. coperte-lenzuola)

Oppure per grado di sporco.

Per la suddivisione si possono usare cesti sui quali apporre dei cartelli con le istruzioni sugli indumenti che si possono inserire

Organizza i cesti dei panni da lavare



Fai un programma settimanale di lavaggio



- Pulizia

Occorre impostare una tabella di marcia basandosi sulle esigenze degli utenti e sugli orari migliori in cui usare la lavatrice, sia per risparmiare sulla bolletta sia per non lasciare per troppo tempo i panni bagnati ad attendere nel cestello.

Infatti se i capi restano troppo tempo nel cestello si possono formare odori sgradevoli e pieghe difficili da fare andare via anche con il ferro da stiro.

La pulizia inizia con il processo di detersione a temperatura controllata, con l'aggiunta di detersivi: la lavatrice andrà impostata a 60 gradi in caso di biancheria da letto bianca. Per i tessuti colorati la temperatura ideale è di 40 gradi, ma si abbassa a 30 gradi quando si ha a che fare con tessuti piuttosto delicati.

Questo metodo può essere efficacemente impiegato sia per il lavaggio delle lenzuola sia per gli altri elementi della biancheria di casa, in particolare le tovaglie e i tovaglioli.

Dopo il lavaggio la biancheria è asciugata e stirata.

Il vapore utilizzato per la stiratura contribuisce alla disinfezione dei capi.

Raccogli subito i panni asciutti



- Conservazione

La biancheria va raccolta non appena è asciutta; poi deve essere piegata bene e, se il clima lo richiede, lasciata qualche ora vicino a una fonte di calore perché perda ogni traccia di umidità prima di riporla in armadi e cassetti.

Se invece si tratta di capi che devono essere stirati, vanno messi in modo da sfruttare il loro peso per una pre-stiratura che accorcerà molto i tempi dello stiro: maglie e magliette ben stese e una sull'altra, mentre camicie, pantaloni e gonne sempre appesi.

Segue Conservazione

La biancheria deve essere trasferita negli armadi utilizzando contenitori puliti per evitare contaminazioni.

Ogni volta che la biancheria è utilizzata deve essere effettuato un controllo di qualità: non deve infatti presentare macchie, umidità, corpi estranei e deve essere morbida.



**Di quali materiali sono fatti
i giochi, gli ausili e le attrezzature?**



- N.B.: Prima di ogni lavaggio bisogna sempre controllare le istruzioni riportate sull'etichetta dell'articolo.
- Inoltre bisogna fare attenzione che non vi siano batterie o circuiti elettrici all'interno

Giocattoli per neonati (giochini masticabili, sonagli, carillon etc.)



- Lavare con acqua calda e un detergente neutro, lasciandoli in ammollo qualche minuto e poi risciacquarli con abbondante acqua, eventualmente sfregando con una spugna per eliminare residui di cibo o altro.
- Molti di questi giochi possono essere lavati in lavastoviglie.
- Quelli che non possono essere messi nell'acqua bollente vanno puliti e disinfettati accuratamente con acqua e aceto e risciacquati molto bene: un residuo del sapore di aceto potrebbe essere molto fastidioso per i più piccoli.
- È anche possibile utilizzare una soluzione di candeggina (Amuchina) e acqua: se la candeggina è diluita in modo appropriato (1 cucchiaino per 1 litro d'acqua), è atossica e sicura, poiché il cloro evapora velocemente. Però la candeggina sterilizza, ma non pulisce, quindi è importante rimuovere lo sporco prima di usare la lozione sterilizzante.

Giocattoli in Plastica



- **di Piccole Dimensioni** (soldatini, supereroi, animali, mattoncini per costruire/Lego, automobiline etc.)

Si possono lavare facilmente a mano o in lavastoviglie (posizionando quelli più piccoli nel recipiente delle posate) e utilizzando per il lavaggio un cucchiaino di bicarbonato o un po' di detersivo ecologico per piatti o il sapone di Marsiglia.

Si possono asciugare nella centrifuga per l'insalata e poi vanno stesi su un panno o eventualmente davanti a un ventilatore o asciugati con un panno pulito.

- **di Dimensioni più Grandi**

Si possono lavare come quelli più piccoli, eventualmente utilizzando uno spazzolino da denti per raggiungere le parti più difficili.

Come pulire i giochi elettronici o con batteria



- Innanzitutto è necessario togliere le batterie e/o accertarsi che il giocattolo non abbia un eventuale allacciamento alla presa di corrente.
- Quindi usare un panno umido che è stato bagnato in acqua calda e disinfettante oppure bicarbonato.
- Per i giochi dotati di tastiera, come pc o consolle, si consiglia di spolverare l'oggetto o, meglio, pulire bene con aria compressa spray, e poi procedere con il lavaggio sopra indicato, evitando le parti meccaniche ed eventuali circuiti elettrici e facendo attenzione che non entrino gocce d'acqua all'interno.



Peluche e accessori di stoffa



- Più il loro pelo è lungo e folto, più è facile che vi si annidi la polvere.
- Se i peluche sono solo impolverati occorre *spazzolarli* con una spazzola per panni.
- Se i peluche sono sporchi vanno messi in una borsa di stoffa oppure in una federa del cuscino e *lavati a mano o in lavatrice* (leggere l'etichetta e selezionare un programma delicato, con un detergente adatto!).
- Possono anche essere *lavati a secco*: si inserisce il peluche nel sacchetto di plastica con due cucchiai abbondanti di sale grosso e uno di bicarbonato di sodio, che serve a ravvivare i colori, e poi si shakera a lungo. Il sacchetto va lasciato fino al giorno dopo e poi si spazzola bene il peluche.
- I peluche non lavabili vanno riposti in un sacchetto di plastica e messi *in freezer* per 24 ore: questo semplice accorgimento ucciderà gli acari della polvere e i pidocchi.

Giochi in legno e libri



- Giochi in legno

I giocattoli in legno possono essere puliti strofinando delicatamente sulla superficie un panno inumidito con un po' di acqua e un detergente ecologico.

Si possono igienizzare passando sul giocattolo un panno inumidito con una soluzione di acqua e aceto.

- Libri

Le copertine dei libri si possono igienizzare con un panno leggermente inumidito con una soluzione di acqua e aceto e asciugati subito dopo con un panno asciutto.



Sanificazione degli Ausilii



- Gli ausili sono costituiti da carrozzine, deambulatori, stampelle, sovra-materassi ad aria etc.
- Prima della pulizia conviene controllare il giusto funzionamento dell'ausilio e la sua eventuale lubrificazione e che non presenti segni di usura.
- Si passerà poi alla pulizia trattando l'ausilio con un panno asciutto, o umido se le parti sono molto sporche: in questo caso si utilizza acqua tiepida e prodotti detergenti neutri e anche un disinfettante non aggressivo; bisognerà poi asciugare il tutto con un panno.
- Solo con attrezzature industriali possono essere usati getti d'acqua o d'aria controllati.
- La pulizia va fatta almeno settimanalmente o al bisogno o secondo quanto riportato nei protocolli forniti dalla ditta produttrice.

Di quali materiali sono composti i materassi, i cuscini e gli imbottiti?

PRINCIPALI TIPI DI EFFETTI LETTERECCI

- Materasso in lana
- Materasso a molle
- Materasso in lattice
- Cuscini
- Imbottiti

Materasso in lana

È il classico materasso, di produzione artigianale, che usa per l'imbottitura lana di pecora.

Vantaggi: è morbido e caldo e assicura una buona traspirazione.

Svantaggi: si deforma facilmente ed è soggetto alla colonizzazione di acari; per questo necessita di un'onerosa manutenzione periodica di ricardatura e lavaggio.



Materasso a molle

Il materasso a molle è relativamente economico e duraturo; è costituito da una sacca chiusa in una stoffa dello spessore di almeno 21 cm, imbottita al suo interno da strati di materia soffice tra elementi metallici di supporto, le molle, che hanno lo scopo di sostenere il corpo.

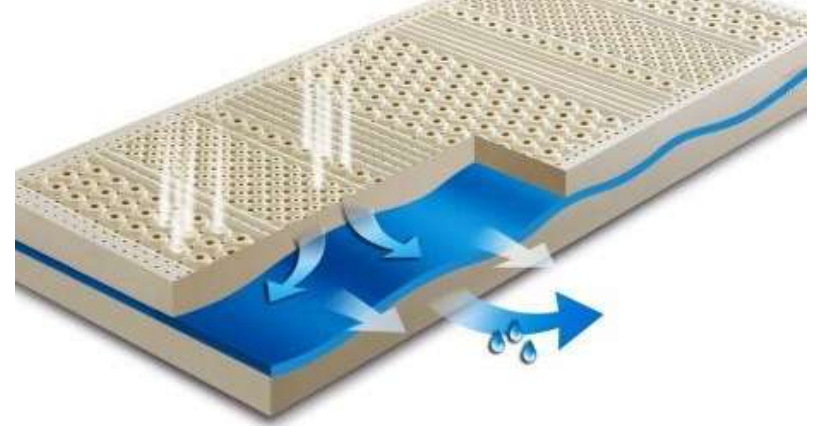
Ne esistono vari modelli, con diversi tipi di molle.

Vantaggi: il materasso a molle rispetto ai materassi in poliuretano o lattice è robusto e ha una buona traspirazione; per questi motivi è particolarmente adatto a persone di corporatura robusta o a chi suda molto (iperidrosi).

Svantaggi: -l'azione delle molle impedisce l'affondamento progressivo del corpo.
-Inoltre col tempo le molle tendono a cedere sotto la pressione del corpo e a danneggiarsi con l'usura.



Materasso in lattice



Il primo materasso in lattice venne prodotto nel 1928 da John Boyd Dunlop, fondatore dell'omonima società di pneumatici.

Il cuore del materasso è costituito da una lastra di lattice sintetico o naturale, rivestita da una fodera.

Il lattice naturale è più pregiato e costoso, ma è più elastico. Il lattice sintetico è meno pregiato, ma è più robusto.

Vantaggi: -Il materasso in lattice ha un'elasticità che gli permette di assecondare le curve fisiologiche del corpo, evitando pressioni anomale sulla circolazione del sangue e sulle terminazioni nervose;

-inoltre evita la formazione di polvere all'interno ed è quindi adatto a chi è allergico agli acari della polvere.

Svantaggi: il lattice elimina lentamente il calore e l'umidità che il corpo perde durante il sonno, quindi i tessuti di rivestimento e le imbottiture devono essere di ottima qualità per mitigare questo inconveniente.

Materasso in memory foam e poliuretano



Il **memory foam** è una particolare schiuma di poliuretano; agli strati di foam vengono aggiunti uno o più strati in poliuretano per conferire loro una maggiore rigidità.

I materassi in **poliuretano semplice** sono simili a quelli in memory foam, ma hanno una minore capacità di adattarsi alla forma del corpo.

Vantaggi: ha la caratteristica di adattarsi alla forma del corpo distribuendone il peso e sostenendo in modo ottimale ogni punto del corpo.

Alcuni materassi ergonomici a base di memory foam possono essere antidecubito, poiché evitano i punti di pressione sul corpo che provocano la formazione delle piaghe cutanee; essi contengono inoltre schiume sintetiche atossiche che permettono all'aria di fluire e all'umidità di essere espulsa facilmente.

Svantaggi: il memory foam, il poliuretano e il lattice possono trattenere il calore perché sono isolanti termici, quindi potrebbero creare problemi in ambienti caldi o a chi suda molto; esistono però modelli di materasso che, usando varie tecniche e materiali, per esempio poliuretano in gel e canali di ventilazione, favoriscono la dispersione del calore.

Manutenzione del materasso (1)

Come può presentarsi un materasso...
E perché



Manutenzione del materasso (2)

I residui di pelle lasciati nell'imbottitura del materasso, grazie all'umidità causata dal sudore generano un supporto favorevole per gli acari della polvere e batteri.

-settimanale: aerazione e pulizia del **materasso**.

Questa abitudine garantisce una certa igiene in quanto elimina buona parte degli acari e preserva i materassi dal logorio del tempo.

-mensile: consiste nella pulizia del materasso e di **tutto il sistema letto** (cuscini, lenzuola e rete). In questa fase verranno eliminati polvere, pelucchi e sporcizia superficiale.

Occorre estrarre il **coprimaterasso** e lavarlo (per un coprimaterasso in cotone si può utilizzare un programma di lavaggio in lavatrice a 60° aggiungendo una dose di additivo igienizzante). Quando è asciutto e pulito conviene stirarlo: questa procedura non solo garantisce un aspetto più ordinato, ma è in grado di offrire un ulteriore grado di sterilizzazione grazie al calore del ferro da stiro.

Occorre comunque fare sempre affidamento alle corrette procedure di pulizia indicate dall'etichetta del materasso e ricordarsi che non bisogna mai rifare un letto ancora caldo.

Manutenzione dei cuscini

I cuscini sono un ricettacolo di polveri e uno degli habitat preferiti dagli acari, che si nutrono dei residui di pelle, capelli e saliva persi durante le ore notturne,

Perciò è necessario strapazzarli quotidianamente e, se possibile, esporli al sole.

Periodicamente vanno lavati in lavatrice, in abbinamento a detersivi battericidi, possibilmente in formulazioni ipoallergeniche.

Dopo il lavaggio i cuscini possono essere trattati con spray anti acaro, che igienizzano e profumano le fibre tessili.

E' anche possibile proteggere i cuscini con apposite coperture che impediscono la colonizzazione da parte degli acari e che possono essere lavate in lavatrice a 60°.



RIFERIMENTI BIBLIO e SITOGRAFICI

PULIZIA E SANIFICAZIONE

- M. Pontello: «Igiene e Medicina Preventiva», Milano 1992
- L. Ferrari: «Manuale di Igiene e Medicina Preventiva», Milano 1988
- E. Tresalti: «Igiene e Tecnica Ospedaliera», Milano 1989
- <https://www.cooplar.com/blog/pulizia-e-sanificazione/118-pulizia-disinfezione-e-sanificazione-sono-la-stessa-cosa.html>
- <https://www.ambientepulizia.it/consiglio-pulizia-p-5396.html>
- <https://www.ambientepulizia.it/consiglio-nozioni-pulizia-p-5277.html>
- <https://www.ambientepulizia.it/consiglio-pulizie-ordinarie-p-5420.html>
- <http://www.bsfsrl.it/definizione-di-sanificazione-dalla-pulizia-alla-disinfezione/>
- https://www.researchgate.net/publication/321483863_L'uso_del_termine_sanificazione_in_ambito_sanitario_verso_una_definizione_condivisa
- **Approfondimento per Aree di livello superiore:** <http://www.biancofrancesco.altervista.org/pulizia-sanificazione-e-disinfezione-ambientale.html>

SEGUE RIFERIMENTI SITOGRAFICI

PRODOTTI PER PULIZIE

- https://www.pgcasa.it/articoli/igiene-e-pulizie-di-casa/detersivi-materiali-ed-elettrodomestici-per-pulire-la-casa__5910
- <https://gestionecasa.blogspot.com/2016/10/prodotti-di-base-per-le-pulizie-di-casa.html>
- <https://www.guidaconsumatore.com/casa/prodotti-pulizia-casa.html>
- <https://www.sidip.com/it/glossario>

SANIFICAZIONE GIOCHI, AUSILII, ATTREZZATURE

- <http://www.thinktag.it/system/files/2093/procedure.pdf?1292080074>
- https://www.inps.it/docAllegati/InpsSettings/Lists/AllegatiGare/Gara_b760/Protocollo_pulizia_asilonido.pdf
- <http://www.bsfsrl.it/igiene-in-ludoteca-e-veramente-il-segreto-del-tuo-successo/>
- <https://www.yougenio.com/blog/post/pulire-i-giocattoli-non-e-un-gioco>
- <https://www.pianetaoss.it/materiale-area-igienico-sanitaria/863-l-oss-e-la-sedia-a-rotelle-conoscenza-utilizzo-e-manutenzione>
- http://portale.siva.it/files/doc/company/guida_ausili.pdf
- **Approfondimento per Aree di livello superiore**: <http://www.aslal.it/allegati/PROCEDURA%20OPERATIVA%20DISINFEZIONE%20GIOCHI%20PEDIATRIA.pdf>

SEGUE RIFERIMENTI SITOGRAFICI

MATERASSI

- <https://www.materassimatrimoniali.com/come-scegliere-il-materasso-giusto> (nonostante il titolo è una buona introduzione ai vari tipi di materasso e alle loro funzioni)
- <https://www.altroconsumo.it/casa-energia/materassi/guida-acquisto/consigli-materassi>
- <https://materassomosaiq.com/tipi-di-materassi/>
- <https://www.lavorincasa.it/come-pulire-e-igienizzare-il-materasso/>

Approfondimento per Aree di livello superiore: <http://www.ospfe.it/backup-amministrazione-trasparente/amministrazione-trasparente-11-gennaio-2017/organizzazione/articolazione-degli-uffici/funzioni-di-staff/direzione-delle-professioni/so-area-controllo-atages/C1-%20Istruzione%20per%20sanificazione%20materassi%202015.pdf>

BIANCHERIA

- http://www.treccani.it/enciclopedia/biancheria_%28Enciclopedia-Italiana%29/
- <https://www.mussner-textile.com/Glossario-Biancheria-Albergo>
- <https://www.wikihow.it/Disinfettare-il-Bucato>

N.B.: Nei siti indicati possono comparire messaggi pubblicitari indipendentemente dalla volontà dell'autore di queste citazioni. Si esclude pertanto qualsiasi responsabilità in merito. Per contro alcuni siti commerciali di Ditte produttrici accompagnano la presentazione dei loro prodotti con interessanti documentazioni tecniche e pratiche. Inutile dire che per ovvie ragioni questi siti sono stati però esclusi dalla sitografia consigliata.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE